

PERÙ: PROGETTO IGIENICO SANITARIO PER LA SCUOLA DI MONTE SALVADO

Un progetto per garantire salute e dignità ai figli dei campesinos

Nella città di Cuzco, situata nell'entroterra del Perù, si trova l'Opera Salesiana **Colegio Experimental Agropecuario de Monte Salvado**. Qui più di duecento ragazzi e ragazze frequentano la scuola Agricola: si tratta di figli di campesinos, agricoltori poveri che vivono sulle montagne coltivando la terra. Alla Scuola Salesiana di Monte Salvado i ragazzi hanno la possibilità di stare a contatto con la natura e con gli animali, di trasformare i prodotti della terra e di essere educati alla pazienza e alla dedizione delle cure continue per vedere i risultati del proprio lavoro.

Tra le tante sfide che i Salesiani devono affrontare per gestire un'opera come quella di Monte Salvado, c'è innanzitutto la questione legata al fatto che nella stagione secca l'acqua scarseggia e, oltre a creare difficoltà a livello energetico, genera problemi a livello

igienico-sanitario, anche perché la struttura ha già diversi anni e la manutenzione ha dei costi elevati.

Per questo motivo come **Opera Don Bosco** abbiamo avviato il sostegno a un progetto igienico-sanitario per la scuola, affinché si possano costruire i nuovi servizi igienici.

Il progetto è iniziato a gennaio 2020 e con un budget di CHF 50.000,00 è già a buon punto. I lavori proseguono a ritmo serrato: gli instancabili muratori per prima cosa hanno smantellato la vecchia struttura ormai pressoché inutilizzabile, per poi gettare il cemento per la nuova costruzione. Ad oggi, si intravedono già quelli che saranno i servizi igienici. A Monte Salvado, grazie al vostro prezioso contributo, costruiamo con l'obiettivo di garantire salute e dignità agli studenti della scuola Agricola.



I ragazzi e le ragazze di Monte Salvado hanno bisogno anche di te:

DONA IL TUO CONTRIBUTO

CONTO CORRENTE POSTALE: 69-3320-3

IBAN CH87 0900 0000 6900 33203

intestati a:

FONDAZIONE OPERA DON BOSCO NEL MONDO

Via Luigi Canonica, 15 - 6900 Lugano - Tel. +41 91 9227736 - Fax +41 91 9237714

info@operadonbosco.ch

È Pasqua.
Una nuova
inesauribile
sorgente
di **Vita**
è stata infusa
nel mondo:
Cristo risorto!

PAOLO VI

Buona Pasqua

“UNUS PRO OMNIBUS, OMNES PRO UNO”: PER RIPARTIRE CON RINNOVATA SPERANZA

Cari Amici e Benefattori,

Al tempo delle violente tempeste autunnali del 1868 e delle conseguenti inondazioni, la Confederazione cercò di evocare un senso di unità nazionale, di solidarietà e di fratellanza. Quello che diventò poi il motto della Confederazione, esprimeva bene questo concetto di solidarietà e unione tra i popoli. Quelle semplici parole cementarono lo spirito confederale, unirono le genti, da nord a sud della nostra bella terra e da quel momento lo spirito di solidarietà e fratellanza diventò la caratteristica del popolo elvetico. In questi tempi, l'emergenza, l'immobilità e la convivenza domestica “forzata”, caratterizzano le nostre giornate e siamo chiamati a guardare al futuro, al momento della ripresa, in cui tutto finalmente tornerà alla normalità con spirito di solidarietà e di compassione vicendevole. L'epidemia da “nuovo coronavirus” diverrà un evento studiato sotto tutti i punti di vista: **scientifico, organizzativo, tecnico, gestionale, comunicativo, sociale e politico. Ma davvero tutto potrà tornare come prima? Fin da ora è possibile fare una semplice riflessione, che non necessita del contributo di professionisti o scienziati: la situazione di “crisi” che ci vede tutti coinvolti, offre una grande opportunità, non solo perché la parola stessa “crisi” significa “scelta, decisione”, ma perché siamo davanti alla concreta possibilità di avere del tempo per “ripensare” cosa è veramente importante nella nostra vita!**

Questa situazione può diventare un'occasione di riflessione anche per le generazioni che non hanno mai vissuto guerre, calamità e catastrofi: in questo periodo anche i più giovani si stanno “facendo le ossa”, stanno acquisendo quella che qualcuno chiama “esperienza della vita” e che nessuna scuola potrà mai insegnare! Stiamo tutti imparando ad affrontare le difficoltà, l'imprevisto, il non calcolato. I giovani stanno imparando l'impensabile, rinunciare alla libertà dei movimenti e delle relazioni, in una società “liquida”, dove tutto è movimento e relazione. Tutto questo per il bene comune. L'umanità si sta rendendo conto che la salute è un bene da salvaguardare anche se richiede rinunce e il ridimensionamento delle abitudi-

ni quotidiane. Stiamo tutti imparando il valore dell'attesa e della speranza. Stiamo apprezzando quello che abbiamo a disposizione nella quotidianità di ogni casa: le relazioni familiari, i libri, i giocattoli, la TV, gli animali di affezione e tante altre belle cose. Stiamo forse anche imparando ad avere un rapporto diverso con il Signore, a capire che l'umanità è un'unica grande famiglia che soffre e spera, al di là dei confini geografici. Stiamo imparando l'importanza della solidarietà, quella vera, quella che richiede gesti concreti nella quotidianità, la solidarietà del sorriso, della parola gentile, del sacrificio. Stiamo sperimentando che i mezzi di comunicazione non servono solo per il lavoro o per giocare con gli amici, ma fanno sentire meno sole le persone anziane, gli amici isolati, le persone sole. Stiamo sperimentando che questi mezzi permettono ad ognuno di noi di abbracciare virtualmente un parente, un amico o semplicemente una persona che conosciamo e sappiamo che è sola in casa. Tutto questo può diventare per tutti “un'occasione”, per dirlo con una parola di Georges Bernanos, nella pagina finale del suo Il diario di un curato di campagna: «Tutto è grazia!».

Viviamo davvero questo momento della nostra esistenza come un'occasione “di grazia”, come una possibilità che ci viene concessa dal Signore, per capire cosa è veramente importante nella nostra vita.

Il nostro impegno, come Fondazione Opera Don Bosco, continua come sempre. Continuiamo ad aiutare chi soffre, chi vuole studiare, chi è malato, chi desidera un futuro migliore, chi aspira a rendere la società un laboratorio di democrazia. Continuiamo a stare vicino soprattutto ai più piccoli, ai giovani e ai più poveri, attraverso progetti, iniziative e attività realizzate dai Missionari Salesiani grazie al vostro sostegno concreto e generoso. **Continuiamo a lavorare insieme, davvero, perché non ci siano più confini, perché ogni persona si possa sentire amata e soprattutto, grazie alla nostra generosità, ad ogni persona venga concessa “una opportunità”. Unus pro omnibus, omnes pro uno!**

don Giordano Piccinotti

GRAZIE DI CUORE A TUTTI VOI!

Nel 2019, grazie alla vostra generosità e all'impegno di tanti, siamo riusciti a raggiungere migliaia di bambini e giovani nel mondo:

sono stati raccolti **CHF 545.349,40** | sono stati elargiti **CHF 1.094.264,01***
attraverso 1.848 donazioni | per 26 progetti in 12 Paesi

* La differenza significativa tra quanto è stato raccolto tramite le donazioni e quanto elargito nel 2019, è dovuta al fatto che sono stati utilizzati accantonamenti dall'anno 2018 o proventi da investimenti finanziari o rendite patrimoniali.

Stato	Elergizioni in CHF	Stato	Elergizioni in CHF
Africa	140.221,05	Asia	875.106,48
Eritrea	35.204,50	India	46.337,00
Etiopia	48.392,75	Israele	11.393,00
Rep. Dem. Congo	41.556,30	Myanmar	69.411,60
Sud Sudan	15.067,50	Sri Lanka	747.964,88
America Sud	19.940,47	Europa	58.996,01
Ecuador	8.398,76	Italia	58.334,75
Perù	11.541,71	Svizzera	661,26

